



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>199</u> del Reg. Data: <u>23 / 11 / 2018</u>	Oggetto: Cittaslow - Rete Internazionale delle Città del buon vivere. Adesione al "Patto dei Sindaci" per il ben-essere equo e sostenibile.
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitrè del mese di novembre, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	X	
TONDOLO	Ing. Giovanni	ASSESSORE		X
LAURORA	Geom. Tommaso	ASSESSORE		X
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	X	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	X	
DI LERNIA	Avv. Cecilia	ASSESSORE	X	
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	X	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	X	
DI TULLO	Avv. Denise	ASSESSORE	X	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo LazzaroIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che obiettivo prioritario di questa Amministrazione è promuovere e diffondere la cultura del buon vivere attraverso la ricerca, la sperimentazione, l'applicazione di soluzioni per l'organizzazione della città;

CONSIDERATO che nell'anno 1999 fu costituita l'associazione Cittaslow che aveva, tra i suoi scopi, il miglioramento della qualità della vita degli abitanti dei comuni aderenti e dei loro visitatori, attraverso il concetto del buon vivere, fondato sul rispetto di alcuni requisiti condivisi e verificabili e su un impegno costante nella realizzazione di politiche amministrative capaci di raggiungere questo scopo;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 113 del 10.12.2000 con la quale la Giunta Comunale ha deliberato l'adesione all'Associazione denominata "Cittaslow -Rete Internazionale della Città del Buon Vivere";

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha da tempo intrapreso, nell'ambito delle politiche di tutela e sviluppo del territorio, azioni di qualificazione, realizzazione e promozione al fine di attuare e realizzare i principi richiamati nello Statuto dell'associazione Cittaslow;

PRESO ATTO che il Comitato di Coordinamento Internazionale di Cittaslow International si è riunito il 22.09.2018 a Torino e in tale occasione ha affrontato il tema del progetto denominato "Patto dei Sindaci per il BEN-ESSERE EQUO E SOSTENIBILE";

PRESO ATTO che il "Patto dei Sindaci per il BEN-ESSERE EQUO E SOSTENIBILE" è:

- un'alleanza tra gli elementi primari del tessuto socio-culturale istituzionale da cui partire per creare la struttura sociale del futuro,

- una proposta che si fonda sulla ventennale esperienza delle città aderenti a Cittaslow International, presente in 18 paesi europei,

- un'iniziativa politica a supporto del progetto della Commissione Europea 2020-2030;

VISTO il documento denominato "Patto dei Sindaci per il BEN-ESSERE EQUO E SOSTENIBILE" allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

- la forza dell'integrazione europea si è basata, e si basa tuttora, sull'attenzione verso le persone, le comunità e verso l'ambiente. Benessere materiale, equità sociale, conservazione del paesaggio, del patrimonio culturale e storico sono alla base dei principi cui si ispirano le azioni dell'Unione Europea;

- è necessario mantenere gli alti livelli di qualità sociale che caratterizzano gran parte degli stati membri dell'Unione Europea;

- il presidio più autentico ai valori della sostenibilità ambientale e sociale viene dal territorio, dalle città – specie quelle di media e piccola dimensione – che preservano relazioni più strette fra cittadini e istituzioni, e mostrano una maggiore attenzione al rapporto fra spazio urbano e spazio rurale e una maggiore sensibilità ai necessari interventi per la lotta ai cambiamenti climatici;

- i centri urbani in Europa (specie quelli che si ispirano ai principi della *Slow Life*) sono realtà dinamiche, laboratori di sperimentazione, la piattaforma ideale sulla quale investire per uno sviluppo equilibrato. Anche grazie alla maggiore consapevolezza della fragilità delle risorse del territorio, i sindaci dei Comuni e delle Città costituiscono i principali riferimenti nella realizzazione di buone pratiche e di innovazione;

- le città sono spesso laboratorio di innovazione, poiché il rapporto pubblico/privato rende più agevole e diretto il raggiungimento di obiettivi di migliore gestione dell'ambiente e del territorio, come pure l'impegno verso le giovani generazioni.

- l'economia basata sull'innovazione, sulla ricerca e sulle esportazioni sta favorendo in tutto il mondo le grandi concentrazioni metropolitane. Ciò è confermato anche in Europa, dove il 41,2% dei residenti vive ormai nelle grandi città. Il gigantismo metropolitano rischia di penalizzare fortemente i piccoli comuni, dove infatti è più elevato il rischio di povertà o esclusione sociale. Ma la concentrazione metropolitana sta anche producendo forti diseguaglianze negli stessi sterminati confini delle metropoli ad alta densità, cui si aggiungono problemi di inquinamento, di congestione e di insicurezza. Inoltre, gli alti costi abitativi e la saturazione dei principali servizi comunitari stanno producendo un peggioramento della qualità della vita nelle grandi città;

- il movimento delle Cittaslow costituisce un importante punto di riferimento per le politiche economiche e sociali, soprattutto per quanto attiene ai giovani e al lavoro, ma centra la sua origine